

SALUTO A VINCENZO BIFULCO

Chiesa di Biumo Inferiore - mercoledì 28 marzo 2018

Commemorazione di Angelo Monti, Socio Onorario del Kiwanis Club Varese

Alcuni giorni orsono, ad amici che riguardo ad un'iniziativa di umana solidarietà intendevano partecipare con personale contributo economico, ebbe a sottolineare perentoriamente che per quel particolare intervento ci avrebbe pensato lui solo aggiungendo che, prima di morire, voleva provvedere personalmente a fare opere di carità a favore di chi è nel bisogno.

La sua generosità e dedizione nella promozione di iniziative socio-culturali coinvolgenti singoli cittadini e diversificati gruppi associativi lo ha sempre visto, con intensa decisionalità, perseguire gli obiettivi prefissati superando gli eventuali ostacoli con irrinunciabile impegno.

Pur con un innegabile orgoglio per le sue capacità realizzative, che sentiva di possedere, sapeva peraltro ammettere con umiltà che nella vita (come è per ciascun uomo) aveva fatto anche errori più o meno rilevanti.

Tra le molteplici iniziative che lo videro entusiasta promotore vi fu la "Varese in Europa", con otto annuali manifestazioni ciclistiche, di cui ricordava in particolare la "Varese Palermo" nel 2008 ove, nella tappa di Roma, ebbe in piazza San Pietro un breve colloquio con Papa Benedetto XVI. Tale incontro, lui ricordava, ebbe uno spirituale indelebile significato nella sua vita.

Fare memoria delle diversificate e innumerevoli manifestazioni: culturali, sportive, ludiche, popolari, commemorative, da lui promosse e partecipate sarebbe al momento impossibile. Accenno solo a due manifestazioni che in questo mese hanno visto Bifulco operativamente impegnato: domenica 4 marzo a Villa Toeplitz, in occasione dell'inaugurazione dell'albero in ricordo di Enrico Arcelli, intervenne con una commossa illustrazione dell'attività svolta dal suo amico e grande luminaire della preparazione atletica; domenica 18 e lunedì 19 marzo in occasione della Festa di San Giuseppe egli, Presidente del Comitato organizzatore, pur in condizioni fisiche precarie, si dedicò con entusiasmo e generosità alla miglior riuscita di iniziative destinate a scopi di umana solidarietà.

La figura del Cavalier Bifulco (sottolineo l'Onorificenza di cui era orgoglioso quale segno di amor di Patria) ritengo, anche a nome di molti amici, che abbia ad essere ricordata, quale stimolante esempio di dedizione e generosità verso la nostra città, possibilmente con uno scritto alla cui redazione abbiano a collaborare tutti coloro che l'hanno conosciuto, stimato ed amato.

A Te, in questo momento di grande mestizia caro Cavalier Bifulco, un grazie per tutto quanto hai fatto con intelligenza e generosità per noi e per la nostra Varese.

Iddio, Padre misericordioso, ti ricompensi per tutto il bene che hai fatto.

Ciao! con un cordiale arrivederci allorquando ci incontreremo nuovamente e ci allieterai ancora con la tua musica e le tue appassionanti canzoni.